

COMUNE DI CLES

Provincia di Trento

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Cristina Odorizzi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 20 novembre 2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

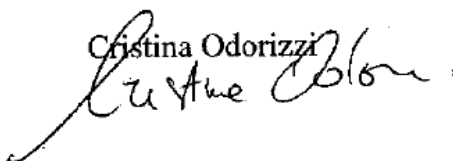
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Cles che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 20 novembre 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.sa Cristina Odorizzi

Cristina Odorizzi


1. PREMESSA

La scrivente dott.ssa Cristina Odorizzi revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 19/09/2023;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 18 novembre 2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 17 novembre 2025 con delibera n. 279, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 19 novembre 2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Cles registra una popolazione al 01.01.2025 di n. 7402 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione prende atto che gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027 per esercizi 2026 e 2027 sono allineati con le stesse annualità del bilancio 2026-2028. L'organo di revisione prende atto della modifica agli schemi di bilancio con l'introduzione della missione 12.11 Asili Nido e della faq. Arconet n. 56. Le annualità 2026 e 2027 del bilancio di previsione 2025-2027 e del bilancio 2026-2028 risultano non allineate nella missione 12.01 e 12.11 a seguito dell'introduzione del nuovo programma di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3 del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.07.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **non ha gestito** in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. NOTA INTEGRATIVA E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione ed il D.U.P. indicano come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale è riportata nel D.U.P. in apposita sezione "Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati";
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 11 del 29 aprile 2025 il rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 08/04/2025 con relazione assunta al protocollo dell'Ente al n. 2025/10053.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Tabella 1

01a (Tab. CNDEC n.1)

Ultimo rendiconto approvato - Risultato di amministrazione in Avanzo	31.12
Risultato di amministrazione rendiconto (+/-)	5.175.372,45
di cui:	-
a) Fondi vincolati	297.531,02
b) Fondi accantonati	934.813,99
c) Fondi destinati ad investimento	218.902,73
d) Fondi liberi	3.724.124,71
Totale Risultato amministrazione	5.175.372,45

di cui applicato all'esercizio 2025 per un totale di euro 1.148.120,01 così dettagliato:

01c

Esercizio N =	2025	Ultimo rendiconto approvato - Avanzo applicato al bilancio (N-1)	2024
Avanzo ultimo rendiconto approvato applicato al bilancio (N-1)			2.120.322,30
di cui:			-
a) Quote accantonate			19.650,25
b) Quote vincolate			175.772,28
c) Quote destinate agli investimenti			203.300,00
d) Quote disponibili			749.397,48
Totale Risultato amministrazione			1.148.120,01

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2025.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso dell'esercizio 2025 **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi in fase di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

Tabella 4

04 (Tab. CNDEC n.4)

Tit.	Riepilogo Entrate per Titoli	Res.pres.31.12 2025	Previsioni	Assestato 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
	FPV sp. correnti		Competenza	328.861,28	233.891,00	245.218,00	244.749,00
	FPV sp. c/capitale		Competenza	5.620.759,41	3.276.477,98	1.202.777,71	0,00
	FPV incremento att. finanziarie		Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale FPV/E	5.949.620,69	3.510.368,98	1.447.995,71	244.749,00
	Utilizzo avanzo		Competenza	1.148.120,01	0,00		
	di cui: Autilizz. ant.		Competenza	0,00	0,00		
	di cui: Utilizzo FAL		Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	F.do cassa iniziale		Cassa	4.764.287,68	6.500.000,00		
1	Tributarie	190.275,05	Competenza	3.141.665,50	3.138.595,50	3.138.595,50	3.138.595,50
			Cassa	3.218.660,48	3.090.995,50		
2	Trasf. correnti	1.143.023,76	Competenza	3.744.182,88	3.627.742,00	3.512.880,22	3.447.976,22
			Cassa	4.994.558,77	3.328.096,75		
3	Extratributarie	1.065.663,96	Competenza	4.720.066,97	4.110.484,03	4.008.705,81	4.026.565,81
			Cassa	5.131.052,82	4.114.884,49		
4	In conto capitale	5.259.022,23	Competenza	5.458.185,44	9.491.064,10	573.000,00	463.000,00
			Cassa	9.544.042,20	14.750.086,33		
5	Riduz. attività fin.	0,00	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Cassa	0,00	0,00		
6	Accens. prestiti	0,00	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Cassa	0,00	0,00		
7	Anticipazioni	0,00	Competenza	0,00	500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
			Cassa	0,00	500.000,00		
9	C/terzi	33.642,45	Competenza	4.214.000,00	4.164.000,00	4.164.000,00	4.164.000,00
			Cassa	4.229.582,01	4.185.040,97		
	Totale Titoli	7.691.627,45	Competenza	21.278.100,79	25.031.885,63	17.897.181,53	17.740.137,53
			Cassa	27.117.896,28	29.969.104,04		
	Totale generale	7.691.627,45	Competenza	28.375.841,49	28.542.254,61	19.345.177,24	17.984.886,53
			Cassa	31.882.183,96	36.469.104,04		

6.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il "Principio contabile applicato della contabilità finanziaria", avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la reimputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli

impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti:

Tabella 5

06a (Tab. CNDEC n.5)

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato (FPV)	2026
FPV applicato in entrata	
FPV di parte corrente (FPV/E)	233.891,00
FPV di parte capitale (FPV/E)	3.276.477,98
- FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento)	3.276.477,98
- FPV di parte capitale (derivante da indebitamento)	0,00
FPV per partite finanziarie (incremento att. finanziarie) (FPV/E)	0,00
FPV applicato in entrata (FPV/E)	3.510.368,98
FPV stanziato in spesa	
FPV corrente (FPV/U)	245.218,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	245.218,00
FPV di parte capitale (FPV/U)	0,00
- Fondo pluriennale vincolato di parte capitale (al netto dell'indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
- Fondo pluriennale di parte capitale (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie (riduzioni att. finanziarie) (FPV/U)	0,00
FPV determinato in spesa (FPV/U)	245.218,00

06b (Tab. CNDEC n.5)

Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata (FPV/E) - Fonti di finanziamento	2026
Fonti di finanziamento del FPV di parte corrente	
- Entrate correnti vincolate	233.891,00
- Entrate corr. non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
- Entrate corr. non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
- Entrate corr. non vincolate in deroga per reimputazione impegni assunti sull'esercizio N-1, non divenuti esigibili	0,00
- Entrate per reimputazione impegni assunti sull'esercizio N-1, non divenuti esigibili	0,00
- Altro	0,00
FPV entrata parte corrente (FPV/E)	233.891,00
Fonti di finanziamento del FPV di parte capitale	
- Entrata in conto capitale	3.276.477,98
- Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
- Altro	0,00
FPV entrata parte capitale (FPV/E)	3.276.477,98
Fonti di finanziamento del FPV per partite finanziarie (FPV/E)	
- Incremento di attività finanziarie	0,00
FPV entrata par partite finanziarie (FPV/E)	0,00
Totale	3.510.368,98

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati (vedi successive tre distinte tabelle):

EQUILIBRI DI BILANCIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		233.891,00	245.218,00	244.749,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		10.876.821,53	10.660.181,53	10.613.137,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	20.000,00	10.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		29.300,00	28.800,00	28.300,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		10.964.150,53	10.832.662,53	10.839.586,53
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			245.218,00	244.749,00	244.749,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			103.179,00	102.679,00	102.679,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		117.262,00	63.937,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)		0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		3.276.477,98	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		9.491.064,10	573.000,00	463.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	20.000,00	10.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		29.300,00	28.800,00	28.300,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		12.796.842,08	581.800,00	481.300,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)		0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 29.300,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale per l'esercizio 2026 sono costituite da:

- Fitti attivi per 19.300,00
- Canoni concessione cimiteriale per 10.000,00

Non risultano per l'esercizio 2026 entrate in conto capitale destinate a spese corrente. Per gli esercizi 2027 e 2028 oneri di urbanizzazione, rispettivamente per €. 20.000,00 ed €. 10.000,00, sono destinati al finanziamento di spese correnti.

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi, e il risultato di cassa presunto al 31 dicembre del corrente anno, presenta i seguenti risultati:

Tabella 7

Situazione di cassa	2022	2023	2024	2025
Disponibilità:	3.039.162,69	4.096.259,76 €	4.764.287,68 €	6.500.000,00 €
di cui cassa vincolata	44.009,34 €	643.978,44 €	- €	- €
anticipazioni non estinte al 31/12	- €	- €	- €	- €

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** determinato le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tener conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2026 comprende la cassa vincolata per euro 0,00 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata¹ per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc.).

¹ Per quanto riguarda la gestione della cassa vincolata si fa presente che dal 5 luglio 2024 è in vigore il contenuto dell'articolo 6, comma 6-*octies* del D.l. 60/2024, convertito con Legge n. 95/2024 che va a modificare espressamente alcuni articoli del D.lgs. 267/2000, in particolare: l'articolo 180, comma 3, lettera d), in cui sono sopresse le parole: «da legge»; l'articolo 185, comma 2, lettera i) in cui sono sopresse le parole: «stabiliti per legge o»; l'art. 187, comma 3-ter, a cui è aggiunto, in fine, il periodo «Il regime vincolistico di competenza si estende alla cassa solo relativamente alle entrate di cui alle lettere b) e c).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Per gli enti in surplus:

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire **sono** stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.09.99.02.000 – *“Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso”*, iscritto alla missione 18 - Programma 01 “Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali”
- che tali somme **sono** coperte per l'esercizio 2026, con entrate proprie dell'ente.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente non ha mai istituito l'addizionale comunale Irpef.

IM.I.S.

Il gettito stimato per l'Imposta Immobiliare Semplice è il seguente ed è determinato sulla base:

- delle norme di cui alla L.P. 14/2014 e ss.mm.;
- del valore degli immobili presenti sul territorio del Comune, che costituisce la base imponibile;
- dalle riduzioni ed esenzioni previste dalla normativa o dal regolamento comunale.

Tabella 8b

09b (Tab. CNDEC n.8b)

Fiscalità locale IMU	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IM.I.S.	3.067.995,50	3.067.995,50	3.067.995,50	3.067.995,50
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.067.995,50	3.067.995,50	3.067.995,50	3.067.995,50

Le aliquote applicate per il 2026 sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale e pertinenze per le sole categorie catastali A/1, A/8 e A/9	0,350 %	400,00 euro	
Abitazione concessa in uso gratuito a parente o affine in linea retta di primo grado comprovata da contratto di comodato registrato e dalle altre condizioni previste	0,500 %		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895 %		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D/1 con rendita inferiore o uguale ad euro 75.000,00=	0,550%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D/7 e D/8 con rendita catastale inferiore o uguale ad euro 50.000,00=	0,550%		

Fabbricati ad uso non abitativo: categorie Catastali: D/3, D/4, D/6 e D/9	0,790 %		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D/1 con rendita catastale superiore ad euro 75.000,00=	0,790 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D/7 e D/8 con rendita catastale superiore ad euro 50.000,00=	0,790 %		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad euro 25.000,00=	0,000%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad euro 25.000,00=	0,200%		1.500,00 euro
Fabbricati ad uso non abitativo: categorie catastali: A/10, C/1, C/3 e D/2	0,550 %		
Fabbricati categoria catastale D/5	0,933 %		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle associazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,000%		
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895 %		

IMU E TASI

I due tributi, dal 1° gennaio 2015, nei Comuni trentini non trovano più applicazione in quanto sostituiti dall'IM.I.S.

È conclusa anche l'attività di accertamento, con molte poste relative ad atti non pagati iscritte a ruolo coattivo.

TARI

Per quanto concerne il servizio rifiuti nel Comune di Cles dal 2003 è stata introdotta la tariffa, in ossequio alle disposizioni recate dal D.L.vo 22/1997 – decreto Ronchi e alle successive direttive provinciali – la cui applicazione e riscossione è stata delegata per obbligo normativo al gestore del servizio (Comunità della Val di Non) a partire dall'esercizio 2009. Nel 2012 inoltre anche la titolarità del servizio è stata trasferita volontariamente alla predetta Comunità, spogliandosi in tal modo il Comune di ogni competenza in materia. La tariffa è pertanto determinata e riscossa dal predetto gestore.

L'art. 1, comma 527 della legge 205/2017 attribuisce all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati che contemplano anche la predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario ed ai sensi dell'art. 2, comma 14, della Legge 481/1995 e sono trasferite all'Autorità inoltre tutte le funzioni amministrative esercitate da organi statali e da altri enti e amministrazioni pubblici, anche a ordinamento autonomo, in tale materia.

La tariffa ricomprende anche l'onere relativo alla raccolta e smaltimento dei rifiuti giacenti su strade ed aree pubbliche (c.d. "spazzamento stradale"). Tale attività è svolta in economia diretta dal Comune con proprio personale, per cui l'ente predispone per tale servizio il Piano Economico Finanziario, che trasmette alla Comunità della Val di Non quale ente territorialmente competente. Il costo viene recuperato mediante addebito agli utenti con la fattura del servizio.

Altri Tributi Comunali

L'Ente non ha istituito altri tributi.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tabella 9

10 (Tab. CNDEC n.9)

Recupero evasione singolo tributo (da Tit.1/E)	Accertamento 2024	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IM.I.S. da attività di accertamento	26.916,45	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Accantonamento FCDE			39.565,50	39.565,50	39.565,50
IMU da attività di accertamento	1.445,92	3.058,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento FCDE			0,00	0,00	0,00
ICI da attività di accertamento	1.769,91	12,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento FCDE			0,00	0,00	0,00
TASI da attività di accertamento	46,14	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento FCDE			0,00	0,00	0,00
Imposta pubblicità	35,74	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Accantonamento FCDE			743,40	743,40	743,40
Totale	30.214,16	71.570,00	68.500,00	68.500,00	68.500,00
Totale FCDE			40.308,90	40.308,90	40.308,90

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità **è congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative per violazione norme CDS sono previsti, per il 2026, in euro 58.000,00 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 Cds e in euro 2.000,00 per sanzioni ex art. 142 comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 58.000,00	€ 58.000,00	€ 58.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 15.798,00	€ 15.798,00	€ 15.798,00
Percentuale fondo (%)	26,33%	26,33%	26,33%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 15.798,00 (determinato in quota del 100% rispetto all'intero ammontare) ed è pari al 26,33% delle sanzioni previste in bilancio.

Con atto di Giunta n. 277 in data 17.11.2025 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 736,70 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 21.364,30 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Tabella 11b

12a (Tab. CNDEC n.11a)

Proventi dei beni dell'ente	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Fitti di terreni	9.473,83	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Locazioni di altri beni immobili	146.670,00	146.670,00	146.170,00	145.670,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	156.143,83	156.670,00	156.170,00	155.670,00
Fondo crediti dbbia esigibilità (FCDE)	6.088,83	6.088,83	5.588,83	5.588,83
Percentuale fondo (%)	3,90%	3,89%	3,58%	3,59%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi pubblici dell'Ente è il seguente:

Tabella 11c

12b (Tab. CNDEC n.11b)

Proventi da vendita beni e proventi da servizi pubblici	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita beni (PDC E.3.01.01.01.000)	2.430.600,31	2.070.162,31	1.971.504,31	1.971.504,31
Vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	797.666,50	818.224,50	818.224,50	818.224,50
Totale	3.228.266,81	2.888.386,81	2.789.728,81	2.789.728,81
Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)	35.101,93	33.553,00	33.553,00	33.553,00
Percentuale fondo (%)	1,09%	1,16%	1,20%	1,20%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi a domanda individuale è il seguente:

13

Percentuale copertura servizi a domanda individuale	Prev. Entrata 2026	Prev. Spesa 2026	Saldo	% copertura prevista	FCDE 2026
Asilo nido	945.020,00	1.223.050,00	-278.030,00	77,27%	981,95
Impianti sportivi	65.000,00	307.438,00	-242.438,00	21,14%	0,00
Acquedotto	325.954,55	334.531,30	-8.576,75	97,44%	13.277,00
Fognatura	109.090,91	108.162,78	928,13	100,86%	6.096,00

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **ha** provveduto a adeguare le seguenti tariffe:

- servizio acquedotto e fognatura anno 2026
- corrispettivo sorti legna anno 2026

7.1.6. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Tabella 12

Titolo 3	Accertato 2024	Assestato 2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	164.643,71	166.000,00	156.000,00	1.497,60	156.000,00	1.497,60	156.000,00	1.497,60

7.1.7. Entrate da titoli abitativi (proventi permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Tabella 13

15 (Tab. CNDEC n.13)

Entrate da titoli abitativi (e relative sanzioni)	Accertamento 2024	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Entrate per titoli abitativi	179.138,64	193.700,00	120.000,00	140.000,00	130.000,00
Totale entrata	179.138,64	193.700,00	120.000,00	140.000,00	130.000,00
Destinazione in spesa					
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	20.000,00	10.000,00
Spesa in conto capitale	69.207,17	193.700,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Totale uscita	69.207,17	193.700,00	120.000,00	140.000,00	130.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Tabella 14

16a (Tab. CNDEC n.14)

Spesa Corrente per Macroaggregati (Tit.1/U)	Assestato 2025	Prev. CP 2026	Prev. CP 2027	Prev. CP 2028
101 - Redditi da lavoro dipendente	4.195.599,65	3.937.018,58	3.977.884,58	3.974.907,58
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	449.333,34	433.341,95	433.770,95	433.571,95
103 - Acquisto di beni e servizi	5.312.592,00	5.272.552,00	5.121.153,00	5.141.253,00
104 - Trasferimenti correnti	549.312,00	403.262,00	415.847,00	405.847,00
105 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 - Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 - Interessi passivi	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	84.360,00	101.350,00	68.350,00	68.350,00
110 - Altre spese correnti	763.851,58	815.626,00	814.657,00	814.657,00
Totale	11.355.048,57	10.964.150,53	10.832.662,53	10.839.586,53

7.2.1 Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2026-2028 tiene conto dei vincoli disposti dalle norme provinciali in materia per quanto concerne le assunzioni di personale a tempo indeterminato e determinato. L'amministrazione comunale con delibera della Giunta Comunale n. 79 del 28 marzo 2025 ha approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione.

Nel bilancio di previsione 2026-2028 sono previste le quote relative al TFR e all'eventuale anticipo TFR richiesto dai dipendenti in base alle vigenti norme contrattuali.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

	ESERCIZIO 2026	ESERCIZIO 2027	ESERCIZIO 2028
Redditi da lavoro dipendente	3.937.018,58	3.977.884,58	3.974.907,58

Le assunzioni previste per il 2026 rispettano i vincoli e i limiti di spesa del personale consentiti dalla vigente legislazione, nello specifico la spesa per le assunzioni prevista trova capienza nell'eccedenza del maggior obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1, raggiunto dal Comune di Cles per il 2019, pari ad Euro 137.298,47.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha preso atto che le disposizioni relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) non si applicano agli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 12.796.842,08;
- per il 2027 ad euro 581.800,00;
- per il 2028 ad euro 481.300,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Tabella 15a

17a (Tab. CNDEC n.15a)

Investimenti senza esborsi finanziari		Prev. CP 2026	Prev. CP 2027	Prev. CP 2028
Monetizzazioni		20.940,80	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche		1.721.141,41	0,00	0,00
Permute		36.943,00	0,00	0,00
Project financing		0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016		0,00	0,00	0,00
	Totale	1.779.025,21	0,00	0,00

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

18a

Fondo di riserva ordinario di competenza (confronto con Totale spese correnti)	Prev. CP 2026	Prev. CP 2027	Prev. CP 2028
Spese correnti (Tit.1/U)	10.964.150,53	10.832.662,53	10.839.586,53
Fondo di riserva ordinario (Tit.1/U, Miss. 20, Progr. 1, Macro 10)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Percentuale fondo riserva su totale spese correnti	0,46%	0,46%	0,46%

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari a:

18b

Fondo di riserva di cassa	Prev. CS 2026	Prev. CS 2027	Prev. CS 2028
Fondo di riserva di cassa (Tit.1/U, Miss. 20, Progr. 1)	50.000,00	-	-

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

19d (Tab. CNDEC n.16)

Riepilogo FCDE (Missione 20, Programma 2)	Prev. CP 2026	Prev. CP 2027	Prev. CP 2028
Tot. FCDE accantonato in CP	103.179,00	102.679,00	102.679,00

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;

- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

L'Organo di revisione ha verificato inoltre che:

- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Tabella 17

20 (Tab. CNDEC n.17)

Accantonamento in Altri fondi (Miss. 20, Progr. 03)	Esercizio 2026	Esercizio 2027	Esercizio 2028	Note
Accantonamento per:				
- Rischi contenzioso	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
- Oneri futuri	0,00	0,00	0,00	
- Perdite docietà partecipate	0,00	0,00	0,00	
- Spese potenziali	0,00	0,00	0,00	
- Indennità fine mandato	5.549,00	5.549,00	5.549,00	
- Perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00	
- Garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	
- Aumenti contrattuali	0,00	0,00	0,00	
- Altro	63.813,23	0,00	0,00	Accantonamento monetizzazioni e alienazioni
Totale (Miss.20 - Progr.3)	79.362,23	15.549,00	15.549,00	

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha in previsione di attivare delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Tabella 18a

22b (Tab. CNDEC n.18a)

Evoluzione dell'indebitamento nel quinquennio	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizio 2027	Esercizio 2028
Residuo debito (+)	415.720,83	298.459,97	181.198,49	63.937,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	117.260,86	117.261,48	117.261,49	63.937,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	298.459,97	181.198,49	63.937,00	0,00	0,00
Sospensione mutui da norme emergenz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tabella 18b

22c (Tab. CNDEC n.18b)

Oneri finanziari ammortamento prestiti e rimborso capitale	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizio 2027	Esercizio 2028
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	117.260,86	117.261,48	117.261,49	63.937,00	0,00
Totale fine anno	117.260,86	117.261,48	117.261,49	63.937,00	0,00

Tabella 18c

22a (Tab. CNDEC n.18c)

Incidenza interessi passivi su entrate correnti	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizio 2027
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti (Tit.1/U)	10.786.117,03	11.060.920,13	10.625.420,24	10.482.151,24	10.395.630,24
% su entrate correnti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato inoltre che L'Ente ha previsto eventuali oneri finanziari connessi all'attivazione di anticipazioni di tesoreria per un importo annuale di euro 1.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 sull'esercizio 2025.

Tabella 19b

23b (Tab. CNDEC n.19b)

Accantonamento a copertura perdite di società partecipate (Denominazione partecipata)	Perdita / Diff. valore a costo	Quota ente	Fondo
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

L'Ente ha provveduto, in data 18.12.2024, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente **è adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Ad oggi, sulla base dei bandi già emanati dallo Stato, il Comune di Cles è stato destinatario dei seguenti bandi PNRR:

- Programma “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica” a valere sul Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza. Su tale misura è stato ottenuto un finanziamento pari a € 320.000,00 che copre interamente i costi per l’intervento di efficientamento energetico dell’edificio ex Caseificio. Il finanziamento, come la spesa, è stato imputato all’esercizio 2023. L’intervento è stato concluso e rendicontato.
- Avviso pubblico “Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" Comuni (Aprile 2022) finanziato per un importo pari a € 83.044,00. Intervento concluso e rendicontato. Contributo liquidato.
- Avviso Pubblico “Misura 1.4.1 esperienza del cittadino nei servizi pubblici - comuni (aprile 2022)” - M1C1 PNRR investimento 1.4 “servizi e cittadinanza digitale” finanziato per un importo pari a € 155.234,00. Intervento concluso e rendicontato. Contributo liquidato.
- Avviso Pubblico “Misura 1.4.3 APP IO” - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 “servizi e cittadinanza digitale” finanziato per un importo pari a € 7.203,00. L’Amministrazione ha rinunciato a questo intervento nell’anno 2023.
- Avviso Pubblico “Misura 1.4.3 APP IO” - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 “servizi e cittadinanza digitale”. L’amministrazione ha riproposto l’intervento nel corso del 2024 con una nuova richiesta di finanziamento, per Euro 3.773,00. L’Amministrazione ha rinunciato a questo intervento nell’anno 2025.
- Avviso Pubblico “Misura 1.4.4 - SPID CIE” - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 “servizi e cittadinanza digitale”; la richiesta di finanziamento è pari a € 14.000,00. Intervento concluso e rendicontato. Contributo liquidato.
- Avviso Pubblico “Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali' Comuni (Settembre 2022)” - PNRR M1C1 Investimento 1.4 “servizi e cittadinanza digitale” finanziato dall’unione europea – NextGenerationEU; il finanziamento è pari a € 32.589,00. Intervento concluso, rendicontato e il contributo è stato liquidato.
- Avviso Pubblico “Misura 1.3.1 ‘Piattaforma Digitale Nazionale Dati PDND” . Avviso MITD del 20 ottobre 2022 – comuni; il finanziamento è pari ad € 20.344,00. Intervento concluso, rendicontato e il contributo è stato liquidato.
- Avviso Pubblico “Misura PNC - A.1.1. Rafforzamento misura PNRR M1C1 investimento 1.4 servizi digitali e esperienza dei cittadini. Implementazione Anagrafe Nazionale Popolazione Residente”; il finanziamento è 3.928,00. Una parte di questo intervento è già stata impegnata nell’esercizio 2023, per €. 3.416,00. Intervento concluso, rendicontato e il contributo è stato liquidato.

- Avviso Pubblico "Misura 1.4.4 - estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale ANPR - adesione allo stato civile digitale ANSC - comuni (luglio 2024). L'intervento è in fase di conclusione.
- PNRR M2.C4.I2.2 "interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" (ex contributo stato legge 160/2019 - interventi efficientamento energetico e sviluppo territoriale), per 70.000,00. L'intervento è stato riproposto in più esercizi. Nell'anno 2024 lo Stato ha deciso di eliminarlo dall'ambito dei progetti PNRR.

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i sopra indicati progetti l'Ente non ha ricevuto anticipazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4, D.L.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione **ha verificato le** modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà

possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028** e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Cristina Odorizzi

Cristina Odorizzi
